Anno XLIII. N. 4 Pordenone, 25 Gennaio 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza**. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

POR DENONE R. P. ESEMPLARI D'OBBLIGO 25 GEN 1913

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Domenica si sono celebrati a Roma i fasti della Patria colla grande rivista Libica e la distribuzione delle medaglie. Poichè trattasi dell'apoteosi del valore italiano, ci piace riportare in riassunto la relazione della grande festa.

Alle 8.20, le bandiere escono dal Quirinale, e per le vie XX settembre, delle Terme, Esedra, Piazza dei 500 e S. Martino arrivano alle 9 al Macao.

Nel cortile del Castro Pretorio stanno schierate le rappresentanze dei reggimenti, al comando del tenente generale Frugoni. Alle 10, fra lo squillar di fanfare e l'entusiasmo del popolo, giunge S. M. il Re seguito dai duchi d'Aosta e degli Abruzzi, dal Conte di Torino, dal duca di Genova, dal principe di Udine, cui tengono dietro i generali Caneva, Spingardi, Pollio, Mirabelli, Brusati, Piacentini, i generali che parteciparono alla guerra e gli ufficiali delle Case militari dei Principi.

La rivista dura dieci minuti, durante i quali gli applausi non cessano mai. Si ripetono questi all'uscita del corteo reale per avviarsi alla Piazza dell'Indipendenza, dove seguirà lo sfilamento delle truppe.

A questo assistono anche i Principi e la Regina Elena e Margherita.

Lo sfilamento termina alle 10.40, svolgendosi fra continue acclamazioni, gettito di fiori, agitar di bandierine e di cappelli.

Ovunque i Sovrani ed i Principi sono salutati col massimo entusiasmo; e questo si rinnova al loro giungere dinanzi al monumento di Vittorio Emanuele II.

Alle 11.15 giunge il corteo delle bandiere. Queste, passando dinanzi al Re, fanno il saluto regolamentare. Il monumento ha un che di grandioso; da vicino e da lontano, dalle strade e dalle finestre e dalle terrazze e dai tetti echeggiano entusiastici evviva al Re d'Italia, all'esercito.

E la cerimonia incomincia con un elevatissimo breve discorso del ministro della guerra. Chiude con queste parole, salutate da vivissimi applausi:

« *Maestà !*

« Presenti e auspici gli spiriti generosi dei prodi che loro caddero dappresso è tutto l'esercito nostro che, come un'anima sola, in quest'opera e in questo luogo solenne si stringe attorno a Voi nel supremo ideale del dovere verso la Patria. E con l'esercito e con l'armata sorella è la nazione intera che a questo ideale reverente s'inchina. Piacciavi dunque Maestà con il simbolo più puro e ambito dell'onore militare, omaggio ai caduti, premio ai viventi, incitamento ai venturi, piacciavi di vostra mano, nel sentimento della Patria, consacrare novellamente alla storia il valore dei figli d'Italia. »

Il Re procede quindi alla consegna delle medaglie alle bandiere. Compiuta la cerimonia, le due Regine, il Re, i Principi si dirigono al Quirinale dove si accalca la folla, che insiste nelle acclamazioni, finchè il Re, la Regina Elena col duca d'Aosta e i Principini non si mostrano al balcone....

Ecco i reggimenti premiati:

Medaglie d'oro alle bandiere: del 52° fanteria e dell'arma di artiglieria; d'argento: alle bandiere dei reggimenti fanteria: 40 (due medaglie: per lo sbarco alla Giuliana e per il combattimento alle Due Palme, e per la battaglia di Zanzur) 6, 57, 79, 82, 63, 89; all'arma del genio; al 5° alpini; ai cavalleggieri Lodi; al 5° battaglione indigeni eritrei; al corpo sanitario della Croce Rossa; medaglia di bronzo alle bandiere dei reggimenti: 26, 35, 50, 60, 23 fanteria; al 4° bersaglieri; al 1° alpini; encomio solenne alla compagnia mobilitata della regia guardia di finanza e alle ambulanze N. R. 19, 24, 47, 57, 62, 64 della Croce Rossa Italiana.

Tutta la giornata Roma si mantenne vibrante di entusiasmo. Anche nella sera, ai concerti delle bande musicali e nei teatri, si ebbero dimostrazioni entusiastiche.

— Domenica stessa il ministro della guerra, on. Spingardi, ha inviato il seguente telegramma al generale Ragni a Tripoli, al generale Briccola a Bengasi, al generale Ameglio a Rodi.

« Mentre l'augusto Sovrano, l'esercito e l'intera nazione onorano le bandiere e le rappresentanze dei reduci dalla guerra, il nostro pensiero si volge memore e grato ai prodi caduti ed ai compagni d'armi lontani che degnamente proseguono l'alta opera di civiltà cui l'Italia si è accinta.

— In questi due mesi sono stati compiuti i lavori di riparazione alle nostre navi che parteciparono alla guerra libica, per cui ora sono nello stato di massima efficienza.

— Il primo battaglione degli ascari eritrei è partito da Roma alla volta di Massaua. Fu salutato da grandi acclamazioni.

— Il pellegrinaggio in Libia, che doveva aver luogo nel prossimo Febbraio, fu rimandato, per ragioni di opportunità, a tempo indeterminato.

— I prodotti approssimativi del traffico sulle ferrovie dello Stato nella decade dal 21 al 31 dicembre 1912 hanno dato un totale di lire 14.384.310 con una differenza in più sullo stesso periodo dell'esercizio precedente di lire 909.177.47. I prodotti complessivi dal 1° luglio al 31 dicembre 1912 hanno dato lire 283,535.054 con un aumento sull'eguale periodo del prec. esercizio di L. 12.714.592,15.

— Da un comunicato del Ministero delle Colonie si desume che le riscossioni delle Dogane della Libia nell'anno 1912 hanno dato i seguenti risultati: per le tasse d'importazione L. 3.911,509.23; per i diritti doganali L. 3.975,796.82; per i diritti marittimi e sanitari L. 214,080.72; in totale L. 8.101,386.77.

Questi risultati, naturalmente, si riferiscono a tutte le dogane esistenti ora in Libia: Tripoli, Zuara, Homs, Misrata, Bengasi, Derna e Tobruk.

È da notare che i diritti marittimi furono percepiti soltanto a partire dal mese di aprile 1912; che la dogana di Zuara iniziò le operazioni soltanto nel mese di ottobre 1912; che i diritti marittimi e sanitari nel porto di Zuara furono percepiti soltanto a partire dal mese di giugno 1912, e che infine la dogana di Misrata iniziò le operazioni soltanto nel mese di agosto 1912.

— Mentre si attendeva da Costantinopoli la risposta remissiva e risolutiva della Porta, tutti convinti che la pace fosse ormai assicurata, un drammatico colpo di scena è avvenuto a Costantinopoli che ha mutato di sana pianta la situazione, rendendola forse più grave di quel che sia stato finora.

In seguito ad una dimostrazione organizzata dal famoso Enver bey il ministero turco si è dimesso. Si è proceduto subito a nuove nomine, e la Turchia è caduta di nuovo in mano dei giovani..... turchi. Risorgono fosche previsioni di guerra, perchè la Turchia non vuole perdere Adrianopoli.

Il Congresso Nazionale delle Congregazioni di Carità.

Nella seconda quindicina di Aprile o nella prima del Maggio p. v. avrà luogo in Roma un Congresso nazionale delle Congregazioni di Carità. I temi da svolgersi sono i seguenti:

1. Fisionomia e funzioni delle Congregazioni di Carità — 2. Riforme interpretative della legge 17 luglio 1890 per garantire l'applicazione dell'Istituto della trasformazione e del concentramento degli istituti di beneficenza — 3. Legge organica coordinatrice della beneficenza pubblica. — 4. Assistenza all'infanzia — 5. Assistenza alla vecchiaia e in genere agli inabili al lavoro.

Temi di grande importanza, non c'è che dire. Peccato che non se ne sia aggiunto un altro contro certe fiscalità che tornano a danno degli infelici.

NEL CIRCONDARIO.

— Nell'Ospitale di Tripoli è morto per ileotifo Olivo Muzzin di Pietro di **Bannia**, che faceva parte del 26 reggimento artiglieria di campagna.

— Domenico Tolazzi di **Cordenons**, ventenne, chierico nel Seminario di Portogruaro, si recò a casa per visitare una sorella ammalata, degente nel nostro Ospitale. Fatalità volle che egli pure si ammalasse di erisipola facciale. Il povero giovane, in un accesso di febbre, si gettava dalla finestra della sua camera sulla strada, da dove fu raccolto moribondo. Tre ore dopo spirò.

— A Sindaco di **Azzano Decimo**, per l'avvenuto decesso del cav. Ernesto Piva, fu nominato il sig. Luigi Brunetta, persona seria, intelligente ed attiva, che ha coperto altra volta la carica con nomina regia.

— Il giovane Carlo De Mattia di **Spilimbergo** ha vinto un premio di L. 9000 della Lotteria Nazionale con il numero 1.471.991. Tante congratulazioni.

— A **Cordenons**, durante il 1912, vi furono 341 nascite e 121 decessi. Si celebrarono 57 matrimoni. Al 31 Dicembre 1912 la popolazione ascendeva a 9619 individui.

— Certo Luigi Zoppè fu Giovanni di **Brugnera** andò a caccia. Nel passare in fretta un fossato, tenne il fucile per il calcio, anzichè per le canne. L'arma sparò, e i proiettili colpirono lo Zoppè alla mammella destra. Poco dopo ha cessato di vivere. Egli ha lasciato moglie e 6 figli.

BANCA DI PORDENONE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sottoscritto e versato L. 150.000.—

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca di Pordenone avrà luogo nel giorno di Domenica 16 Febbraio 1913, alle ore 10 antim., **nei locali della sua sede in Pordenone**, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Relazione degli Amministratori;
Relazione dei Sindaci;
Approvazione del bilancio 1912 ed erogazione degli utili;
Nomina di due Amministratori pel biennio 1913-1914 in sostituzione dei signori Cav. G. B. Zacchi, Cav. Francesco Carlo Etro scaduti di carica per anzianità;
Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Nel caso di mancanza del numero legale, l' adunanza in seconda convocazione avrà luogo Domenica 23 Febbraio 1913 alle ore 10 ant., nei locali sopraindicati, rimanendo valide le procure dei Soci che non potessero intervenire personalmente.

Pordenone, 18 Gennaio 1913.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

CRONACA

Il preventivo del Comune

per l'esercizio 1913 verrà distribuito in breve fra i consiglieri, perchè possano prenderne cognizione e prepararsi a discuterlo nella seduta indetta per il 10 Febbraio p. v.

Nel prossimo numero ne pubblicheremo i dati più salienti.

SOCIETA OPERAIA.

Verso la soluzione?

Il *Tagliamento*, che si è fatto sempre un dovere d'interessarsi della vita delle locali varie istituzioni, si è occupato più volte degli studi e delle pratiche esperite dalla Operaia per la iscrizione collettiva dei soci alla Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni. Finora le buone intenzioni dei preposti alla Società si sono infrante contro ostacoli di carattere finanziario, ma ora sembra che il grave problema possa trovare la sua soluzione, se i soci sapranno adattarsi, nel loro diretto interesse, a un lieve sacrificio.

L'egregio rag. Migliorini, dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine, recatosi giorni or sono a Roma, riprese le trattative colla Cassa suddetta, perchè, con una spesa limitata, si possa giungere all'iscrizione collettiva dei soci della nostra Operaia.

La Direzione della Cassa, ben disposta a favorire la nostra Società Operaia, che è fra i più potenti sodalizi del genere che esistono nel Veneto, presenta ora nuove proposte.

Siccome la questione è di grande importanza e interessa quasi un migliaio dei nostri operai, riportiamo una lettera del direttore generale della Cassa Comm. Orazio Parretti, diretta l'altro giorno al rag. Migliorini:

« Dopo che tutte le varie proposte presentate alla Soc. Operaia di Pordenone dal 1903 ad oggi furono respinte, non sembra facile offrire condizioni diverse ed accettabili e ciò si deve specialmente ai diversi concetti *ed agli erronei criteri usati nella valutazione attuale delle pensioni da parte di quella Società Operaia.*

« Mentre infatti gli articoli 27 e 28 dello statuto dichiarano che un *sussidio straordinario* sarà accordato ai soci resi per malattia o imperfezioni fisiche *assolutamente inabili al lavoro*, si deve invece presumere che nella Società sia invalsa col tempo la consuetudine di accordare la pensione a tutti i soci che abbiano raggiunta una certa età, siano o non siano impotenti. Ciò è provato dal rilevante numero dei pensionati che da 29, — quanti erano nel 1903, — si è elevato a 45, con riduzione naturalmente delle pensioni da 126 a 108 lire annue. *Non è esagerato prevedere un susseguente aumento di pensionati ed una ulteriore diminuzione nelle pensioui.*

« La Società nell'iscrivere i soci alla Cassa, effettuerebbe in realtà a loro favore un doppio beneficio, di cui si deve pur tener conto: **quello di assicurare una pensione di vecchiaia ad un'età prestabilita indipendentemente dalle loro condizioni fisiche** coi vantaggi materiali che l'iscrizione porta seco, **e quello di garantire al pensionato l'esatto ammontare della pensione per tutta la vita, ciò che invece ora non si verifica.**

« Per quanto io veda sempre con grandissimo compiacimento le Società affidare alla Cassa tutto l'onere delle pensioni a favore di tutti i soci, comprendo benissimo però le difficoltà di convincere alla riduzione della pensione, pur dovendo abbandonare l'intero capitale, e quindi una limitazione può essere conveniente, quella di restringere l'iscrizione ai soli soci che non abbiano superato i 50 o 55 anni.

« La spesa per contributi iniziali per accordare una pensione di L. 120 circa a 65 anni con inscrizione limitata ai soci che non hanno età superiore ai 50 o 55 anni, si aggirerà rispettivamente, per la Società di Pordenone, sulle L. 13000 nel primo caso e lire 25000 nel secondo, supposto che la distribuzione per età dei soci sia analoga a quella comunicata nel 1910; l'età di pensione potrebbe essere gradualmente ridotta a 60 anni pei soci da 35 in più. Rimarrebbero a carico della Società gli attuali pensionati ed i soci di età superiori a 50 o 55 anni, pei quali rimane a disposizione il residuo capitale.

« Per effetto poi dell'iscrizione la Società verrebbe a liberarsi delle future pensioni pei soci di età inferiore ai 50 anni.

« Se risulterà necessario farò in modo che un funzionario della Cassa intervenga per fornire ai soci tutte le spiegazioni necessarie, perchè naturalmente si abbia quasi sicurezza che l'iscrizione in un modo o nell'altro possa essere effettuata.

« Gradirò *conoscere l'esito degli ulteriori passi fatti da codesto ufficio.*

Il Direttore generale
ORAZIO PARRETTI »

Le previsioni del Comm. Parretti sull'aumento dei pensionati, si sono purtroppo avverate; poichè da 45 che erano nel 1910, ora sono 52. L'interesse sul capitale intangibile, essendo questo di L. 86 mila, non è più sufficiente. Se non si volesse in seguito diminuire il fondo sociale, bisognerebbe ridurre l'importo delle pensioni.

Ma se 25 mila lire fossero sufficienti per pagare le quote arretrate pei soci fino ai 55 anni d'età, l'iscrizione collettiva dei medesimi alla Cassa pensioni parrebbe ora effettuabile. Si renderebbe però necessario un aumento dei contributi mensili, nelle proporzioni di L. 3 all'anno, per il pagamento delle quote annuali alla Cassa in L. 6 per ogni socio. — Che cosa sono 3 lire all'anno? Una meschinità, e tutti i soci dovrebbero disporsi a questo insignificante sacrificio, che procurerebbe loro indiscutibili vantaggi.

Prima dunque di perdere tempo e fatiche in ulteriori studi e per poter chiamare da Roma il delegato della Cassa per maggiori spiegazioni, è necessario che i soci si pronuncino in massima sull'aumento del contributo mensile, ciò che avranno opportunità di fare all'assemblea ordinaria che avrà luogo alla fine del p. v. Febbraio.

Onorificenza.

In questi giorni, su proposta del Ministero dell'Interno, il Sindaco di Pordenone è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

A lui, che ha dato la sua intelligente attività al pubblico interesse, le nostre congratulazioni.

—

L'altra sera la Giunta, i consiglieri della maggioranza e numerosi amici offersero al neo cavaliere una cena alle *Quattro Corone.*

Parlarono l'assessore Veroi, il cav. avvocato Edoardo Sellenati, il generale Mussolin, l'avv. Zoratti.

Il Sindaco rispose ringraziando delle lusinghiere espressioni a suo riguardo.

Teatro Sociale.

Veniamo assicurati che la presidenza del Sociale sta facendo pratiche per avere una Compagnia di Operette verso la metà di quaresima.

Asilo Infantite.

Finalmente, dopo tante pratiche, la nostra Casa di Ricovero e il nostro Asilo Infantile, stanno per incassare: la prima, L. 3200, e il secondo L. 2200, somme legate dal povero Carlo Marsoni.

L'Asilo Infantile ha urgente bisogno di costruire una sala per uso refettorio; avrebbe bisogno anche d'una nuova aula e, conseguentemente, di un'altra assistente, per poter accogliere altri bambini. Ma i mezzi, per provvedere a tali bisogni, purtroppo mancano.

Per il momento l'Amministrazione del Pio Istituto dovrà limitarsi a costruire la sala per il refettorio con la somma di cui sopra, e con altra legata dal Cav. Luigi Cossetti per miglioramento ai locali dell'Asilo.

Al resto ci penserà.... l'avvenire.

Fiori d'arancio.

Mercoledì u. s. il signor Vito Barbaro, procuratore della Ditta Klefisch, si è unito in matrimonio colla gentile signorina Carolina Orsini di Casarsa.

Alla coppia felice i nostri auguri.

Per l'abolizione dell'accattonaggio,

Ci consta che ancora non è stata diramata la nota circolare. Tale operazione sarà fatta nella ventura settimana.

Al Comitato sono pervenute intanto le seguenti oblazioni annuali:

Cav. Eugenio Zuletti L. 36, signora Eleonora Pontini ved. Martello L. 15.

Alla Società dei servizi automobilistici.

In uno dei passati numeri del *Tagliamento* abbiamo accennato ad uno sconcio dovuto alla

G. DEOTTO - Pordenone
CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI CASALINGHI
Rappresentanza con deposito della nuovissima Lampada a filamento trafilato:
La migliore delle Lampade per la sua grande resistenza
“ OSRAM ”
A richiesta si forniscono Lampadine sferiche chiare e smerigliate di qualunque voltaggio e potenza, sempre dell' originale marca “ OSRAM ” a filamento metallico trafilato. - Consumo energia 75 %

corsa veloce delle automobili in via Garibaldi, ma chi doveva provvedere in proposito ha fatto orecchio da mercante.

Quando il ciottolato della via è coperto di fango, questo viene lanciato dai carrozzoni sui passanti e sulle facciate delle case laterali, tanto che, fino ad una certa altezza, sono ridotte in uno stato indecente.

Non pochi abitanti del Corso Garibaldi sono venuti da noi pregandoci a reclamare i necessari provvedimenti per impedire lo sconcio che minaccia di trasformare la miglior via della città in una vera lordura.

Noi giriamo i lagni ai preposti alla Società dei servizi pubblici automobilistici, perchè muniscano, se è possibile, di qualche riparo i lati delle ruote, o perchè ordinino agli *chauffeurs*, percorrendo il corso Garibaldi, di procedere lentamente. Sarebbe questa una insensibilissima perdita di tempo, che non altererebbe per nulla l'orario del servizio.

Carnevaleide.

Il concorso del pubblico al veglione della Filarmonica fu piuttosto scarso. Non s'era fatta sufficiente *réclame* e poi si sa che qui, per i veglioni, bisognerebbe incominciare sempre dal.... secondo.

L'orchestra, diretta dal prof. Fortunato Silvestri, suonò egregiamente degli splendidi ballabili, spessissimo applauditi.

Le danze si protrassero fino alle 6 del mattino.

—

Come abbiamo annunciato, giovedì p. v. avrá luogo la veglia mascherata al *Salone Coiazzi* a beneficio della Congregazione di Carità.

Il Salone verrà aperto alle ore 21 precise.

Le danze saranno sospese alla mezzanotte per la cena, e nel *restaurant* condotto dal signor Federico Mecchia ogni esigenza potrà essere pienamente soddisfatta. Tutti sanno che il signor Mecchia sa fare e preparare le cose per bene.

La festa riuscirà come sempre ordinata e animatissima.

Sono vietati il getto delle stelle filanti e dei coriandoli e le danze fra uomini.

—

I biglietti d'ingresso al Salone sono vendibili presso gli spacci di privative Puppin e Botrè.

—

Per sabato 1° Febbraio è annunciato il *Veglionissimo del Ventaglio* promosso dall'Unione Ciclistica pordenonese.

Il nostro Sociale sarà magnificamente addobbato e sfarzosamente illuminato a giorno. Vi suonerà l'orchestra cittadina diretta dal Prof. Fortunato Silvestri, col repertorio dei tanto applauditi ballabili.

Ci si assicura che per quella sera il Comitato abbia ordinato ben tremila ventagli!

Ci sarà da star.... freschi.

Il veglionissimo, che avrà esito splendido, si dà a beneficio del Patronato scolastico.

Quei signori palchettisti che per una ragione o per un'altra non si recassero quella sera a teatro, sono pregati a cedere i rispettivi loro palchi all'Unione Ciclistica.

Voci del pubblico.

Ci scrivono:

Frequentemente ci avviene di dover assistere a maltrattamenti di animali da tiro lungo le nostre strade. Abbiamo recentemente provato disgusto al veder prodigare calci nel ventre e percosse col manico della frusta ai cavalli adibiti al trasporto di terra dal fondo Cossetti alla strada provinciale.

Raccomandiamo a chi spetta di far praticare ai pubblici agenti quella vigilanza che mai fu curata sino ad ora.

x.

Abbiamo tante volte protestato anche noi contro il maltrattamento degli animali da tiro, ma inutilmente. È una barbarie e una sfacciata violazione alla legge. Uniamo quindi ben volentieri la nostra voce a quella dell'egregio *x*, nella lusinga, stavolta, che non abbia a perdersi nel deserto.

—

I lagni, per le condizioni in cui si trovano le nostre strade, sono infiniti.

La via Vallenoncello, anche per il fatto che è continuamente transitata da pesantissimi carri della Fabbrica Concimi, è coperta da un alto strato di fango.

Quella *Cappuccini*, che conduce al cimitero, e l'altra verso il Cotonificio Amman, sono del pari impraticabili.

Veda l'on. Municipio di far asportare quel fango e di far spargere della ghiaia su quelle frequentatissime strade.

Libri per i carcerati.

Si stanno raccogliendo libri di carattere morale, e facili a comprendersi, per formare una biblioteca per i detenuti in queste carceri circondariali.

Le buone persone che ne volessero offrire, sono pregate a farli tenere al bibliotecario signor cav. Giacomo Baldissera.

Oggetto smarrito.

Chi avesse trovato un bottone d'oro da camicia, avrà competente mancia consegnandolo all'oreficeria Marsure.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Veroi.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 10, femmine 3. Totale 13.

Morti

Tajani Papaleo Amalia di anni 56, Nobile Sebastiano di anni 81, Reni Giorgio di anni 60, Larese Chiara di giorni 8, Brusadin Masatti Marianna di anni 81, Piva Guerrino di giorni 12, Piccolo Giacomo di anni 92, Casetta Angelo di anni 83.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Spagnol Francesco con Canton Santa, Fedrigo Olivo con Boer Adelaide, Bortolin Giuseppe con Peresani Ida, Puiatti Isidoro con Grizzo Teresa, Pellizzari Antonio con Boscariol Luigia, Moro Antonio con Romanin Amabile, Bagnariol Gio. Batta con Marcuz Giuseppina.

Matrimoni

Livotti Umberto con Trevisan Angela, Durigon Angelo con Bertoni Aurelia, Costalonga Enrico con Piva Angelica.

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 18 a tutto il 24 gennaio 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman	1	—	—	5	—
De Mattia Fratelli	1	—	—	1	—
Eter Emilia	3	—	—	16	—
Magazzino Cooperativo	1	—	—	1	—
Petris Fratelli	1	—	—	3	—
Petris Giovanni	2	—	—	6	—
Polo Giuseppe	—	—	—	2	—
Vianello Romeo	—	1/2	—	1	—
Zavagno Marcello	—	—	1	1	—
De Lucca Antonio	—	1/2	1	—	—
TOTALI	9	1	2	36	—

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 18 Gennaio 1913.

Granoturco nuovo	all'Ett. L. 14.32
» estero	» » —.—
Fagiuoli nuovi	» » 25.41
Sorgorosso nuovo	» » 9.78

CARLO SETTA
gerente responsabile

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone

Listino prezzi vini all'ingrosso:

Vino nostrano vecchio e nuovo	all'Ett. L. 32 -	al fiasco	L. 0.80
» Clinton	» 32 -	»	» 0.80
» Corbinello	» 36 -	»	» 0.90
» Limena	» 40 -	»	» 1.00
» Lambrusco	» 45 -	»	» 1.10
» Bianco	» 36 -	»	» 0.90
» Chianti 3 stelle vecchio		»	» 1.50
» » da pasto »		»	» 1.30
» Passito Pantelleria		»	» 2.00

Vini assortiti bianchi e rossi in bottiglia.
Servizio a domicilio
Fiaschi di ritorno cent. 10 l'uno.

Il Dottor Zanier

specialista per le malattie di **gola, orecchio** e **naso,** avverte che resterà assente tutto il mese di Gennaio corr.

AVVISO.

Col 1° Gennaio corr. l'Ufficio della **Esattoria Consorziale delle Imposte** di Pordenone è stato trasportato in Piazza Cavour nel fabbricato dell'esattrice **Banca di Pordenone.**

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini,** nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.
Per trattative rivolgersi al Sig. **Renato Mussinano.**

Cartoleria - Libreria - Legatoria
Ditta **FRATELLI GATTI**
PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

LIEBIG

Le salse più gustose e delicate si preparano col Vero Estratto di CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele - 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

Stabilimento Agro-Orticolo di ZULIANI DOMENICO

Via S. Giacomo - PORDENONE - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda, importazione diretta - Bellissima collezione di Crisantemi - Piante fruttifere e ornamentali - Piante per appartamenti - Mazzi, Corbeille e Corone mortuarie in fiori freschi e fiori naturali essiccati.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913